



Circolare n. 10/2025 RG

Roma, 24 marzo 2025

*Alle Organizzazioni territoriali  
Alle imprese associate*

**OGGETTO: Luoghi di lavoro – circolare INL su violazioni riconducibili a categorie omogenee.**

Una recente circolare congiunta dell'Ispettorato nazionale del lavoro e della Conferenza delle Regioni e province autonome, chiarisce cosa si debba intendere per “categorie omogenee” di non conformità normativa, che possono essere considerate come “unica violazione”.

L'articolo 64 del Testo Unico (D. Lgs. 81/2008), comma 1, lettera a) obbliga i datori di lavoro a rendere i luoghi di lavoro conformi ai requisiti stabiliti dall'articolo 63, commi 1, 2 e 3”, e precisati nell'Allegato IV.

La non conformità è punita con le sanzioni previste dall'art. 68, comma 1, lettera b) e precisamente con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.423,83 a 6.834,44 euro.

Le categorie omogenee sono quelle stabilite all'Allegato IV, suddivise in classi e sottoclassi:

- 1.1 Stabilità e solidità
- 1.2 Altezza, cubatura e superficie
- 1.3 Pavimenti, muri, soffitti, finestre, strutture varie
- 1.4 Vie di circolazione e di passaggio, zone di pericolo
- 1.5 Vie e uscite di emergenza
- 1.6 Porte e portoni
- 1.7 Scale
- 1.8 Posti di lavoro e di passaggio, luoghi di lavoro esterni
- 1.9 Microclima
- 1.10 Illuminazione naturale e artificiale dei luoghi di lavoro
- 1.11 Locali di riposo e refezione
- 1.12 Spogliatoi e armadi
- 1.13 Servizi igienico assistenziali
- 1.14 Dormitori
- 2.1 Agenti nocivi
- 2.2 Difesa contro le polveri
3. Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, sili
4. Misure contro l'incendio e l'esplosione
- 6.1 Abitazioni e dormitori (agricoltura)
- 6.2 Dormitori temporanei (agricoltura)
- 6.3 Acqua potabile (agricoltura)
- 6.4 Acquai e latrine (agricoltura)
- 6.5 Stalle e concimaie
- 6.6 Mezzi di soccorso e profilassi (agricoltura)

---

Tutti gli obblighi ricompresi in ogni singola classe di riferimento sono stati raggruppati sulla base di un criterio selettivo finalizzato alla tutela di un comune interesse specifico o requisito di sicurezza, che costituisce pertanto una categoria omogenea.

Di conseguenza, le “non conformità” ai precetti stabiliti all'interno di ciascuna delle classi sopra elencate – che talvolta si articolano in diversi punti – si considera come un'unica violazione.

Diversamente, se sono presenti difformità rispetto a più obblighi, contenuti in classi diverse, le violazioni si sommano per classi; in ogni caso l'organo di vigilanza è tenuto a precisare in ogni caso, in sede di contestazione, i diversi precetti violati.

*Cordiali saluti*



Ufficio tecnico CAIAGROMECC